

Orientamento **News**

Supplemento alla rivista Quaderni di Orientamento

Dicembre 2005

Le attività di Ri.T.M.O.

> On line la rassegna stampa

In Primo Piano

> Sesto corso quadriennale di restauro del Centro regionale di catalogazione e restauro di Villa Manin di Passariano

> Ess.Er.Ci. Progetto Equal per la promozione delle Pari Opportunità

Vi segnaliamo...

> Apprendistato professionalizzante. Nuovo regolamento regionale

> Portfolio delle competenze. Linee guida per la compilazione

> Orientare l'orientamento. Politiche, azioni e strumenti per un sistema di qualità

Mondo Europa

> Riconoscimento delle qualifiche professionali. Nuova direttiva Europea

> Multilinguismo. Il nuovo portale 'Le lingue dell'Europa'

Convegni ed eventi

Testi & Riviste

Strumenti

Le attività di Ri.T.M.O.

In questa rubrica segnaliamo alcune attività di particolare rilevanza sviluppate all'interno del Progetto Ri.T.M.O. – Risorsa Territoriale Motivazione Orientamento (http://ritmo.regione.fvg.it/AMBIENTI/view_page.asp?ID_Nodo=21), finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di orientamento scolastico e professionale in Friuli Venezia Giulia.

> On line la rassegna stampa

Sono on line gli ultimi aggiornamenti della rassegna stampa curata dal Centro risorse regionale.

La rassegna stampa pubblicata contiene 34 nuovi articoli, selezionati dalle riviste specializzate Quaderni di Orientamento, Magellano, Orientamenti pedagogici, Gipo e Professionalità.

I temi della rassegna sono:

- Disagio e scuola;
- Bilancio di competenze;
- La Qualità e le nuove Tecnologie nei servizi di orientamento;
- Sistemi, politiche e professionalità nell'orientamento;
- Lifelong learning/Guidance Orientamento degli adulti;
- Metodologie e strumenti per l'orientamento;
- Scelte scolastiche e professionali e il ruolo della famiglia;
- Adolescenza e azioni di orientamento;
- Apprendimento, successo e insuccesso scolastico;
- Orientamento e pari opportunità;
- Orientamento degli adulti e sviluppo di carriera;
- Orientamento e Università;
- Politiche dell'istruzione e dell'orientamento all'estero.

Il servizio di rassegna stampa è disponibile nella sezione 'Materiali' del sito: <http://reteorientamento.regione.fvg.it>

In Primo Piano

> Sesto corso quadriennale di restauro del Centro regionale di catalogazione e restauro di Villa Manin di Passariano

La Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace ha emanato il bando per l'ammissione al corso quadriennale per 'Restauratore di beni culturali con specializzazione in beni librari, documentari ed opere su carta' (2006 - 2010).

L'accesso al corso, organizzato dal Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali di Villa Manin di Passariano (UD), prevede la partecipazione a un corso propedeutico (marzo - aprile 2006), aperto a un massimo di 99 allievi.

Il corso propedeutico ha carattere prevalentemente informativo e mira a verificare le reali attitudini del candidato alle attività di conservazione e di restauro. Data la peculiarità del corso è richiesta un'appropriata capacità manuale.

Al termine è prevista la selezione dei candidati, per un massimo di 15 allievi, mediante prove attitudinali, pratiche e teoriche ai fini dell'ammissione al corso quadriennale.

Corso propedeutico e corso quadriennale sono gratuiti.

Le domande possono essere presentate fino alle ore 13.00 del 16 gennaio 2006.

Il bando ed il modello della domanda d'ammissione sono stati pubblicati sul BUR n. 48 del 30 novembre 2005, pag. 63: http://www.regione.fvg.it/asp/bur/reposit/bur/05/4/bu_48_05.pdf

Per ulteriori informazioni:

Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali

Villa Manin, esedra di ponente

33030 Passariano (Udine)

tel. 0432 824124 / 824125

fax 0432 905147

sito internet: <http://www.beniculturali.regione.fvg.it>

e-mail: c.r.restauro@regione.fvg.it

lunedì-giovedì: 9.30 - 12.30; 15.00 - 16.30;

venerdì: 9.30 - 13.00

> **Ess.Er.Ci. Progetto Equal per la promozione delle Pari Opportunità**

Il progetto Equal denominato Ess.Er.Ci. è un'iniziativa rivolta alle donne e finalizzata alla promozione delle Pari Opportunità in regione. Partner del progetto Ess.Er.Ci. sono: *Cramars* (Capofila e Project Leader); *Provincia di Udine*; *Provincia di Gorizia*; *IAL Fvg*; *IRES Fvg*; *Forser*; *Per l'Impresa Sociale*.

Dopo una prima fase che ha permesso la ricerca e la formalizzazione del partenariato transnazionale, l'iniziativa è stata presentata al pubblico grazie alla Conferenza transnazionale tenutasi a Udine l'1 dicembre scorso.

In particolare l'iniziativa parte dalla considerazione che le regole del contratto sociale uomo - donna nella Regione Friuli Venezia Giulia, come in Italia, denunciano ancora precise difficoltà da un punto di vista femminile. I tassi di disoccupazione sono maggiori di quelli maschili, c'è una scarsa presenza di donne negli organi decisionali privati, pubblici e sociali, esiste un utilizzo delle forme di lavoro atipico, la conciliazione dei tempi è sempre difficile per la rigidità gestionale dei servizi presenti e infine, le azioni e proposte delle PPAA non sempre tengono in considerazione l'impatto di genere. La situazione si concretizza con una sottorappresentazione di genere a livelli dirigenziali delle imprese (glass ceiling), in particolare in quelle private e di dimensioni medio - grandi e da una presenza esigua di donne nei luoghi di decisione politica e sociale dove le donne sembrano non riuscire a creare una massa critica per garantire la democrazia paritaria.

Il progetto intende affrontare la questione tramite un'impostazione composita ed essenzialmente legata ad un approccio informativo/formativo/sperimentale, con l'obiettivo di diffondere le buone prassi in tale settore sull'intero territorio regionale, sviluppando le attività non solo nei centri principali, ma anche nelle zone periferiche, affinché la sensibilizzazione permei il maggior numero di attori.

Per conoscere nel dettaglio le fasi e gli strumenti del progetto:

<http://progettoesserci.it>

Vi segnaliamo...

> **Apprendistato professionalizzante. Nuovo regolamento regionale**

La Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia nella seduta del 16 novembre scorso ha approvato il nuovo 'Regolamento attuativo dell'apprendistato professionalizzante', relativo al decreto legislativo n. 276 del 10/09/2003 su 'Deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro' e alla legge regionale n. 18 del 09/08/2005 su occupazione, tutela e qualità del lavoro.

Le disposizioni del regolamento disciplinano gli aspetti formativi del contratto di apprendistato professionalizzante. In particolare segnaliamo che il regolamento prevede sia la 'formazione formale' sia la 'formazione non formale'. La prima viene erogata in termini di obiettivi, modalità, tempi e risorse, secondo percorsi strutturati di formazione, documentabili, verificabili e certificabili secondo le modalità definite dal regolamento stesso. Essa viene effettuata attraverso agenzie formative accreditate dalla Regione o all'interno dell'impresa in possesso dei requisiti minimi. La formazione non formale è invece il processo formativo in cui l'apprendimento si realizza nel corso dell'attività lavorativa, ed è strutturato in termini di obiettivi, modalità, tempi e risorse secondo percorsi in affiancamento, documentabili, verificabili e certificabili.

Per ulteriori informazioni e per scaricare il regolamento consultare il sito 'Orientarsi nella Formazione professionale', alla pagina:

http://orientamento.regione.fvg.it/formazione/pagine/news_dettaglio.asp?ID=93

> **Portfolio delle competenze. Linee guida per la compilazione**

Il *Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca* (MIUR) con C.M. n.84 del 10 novembre ha emanato le linee guida per la compilazione del portfolio delle competenze nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo d'istruzione.

Il Portfolio viene definito come 'lo strumento unitario che raccoglie ordinatamente e stabilmente le documentazioni più significative del percorso scolastico dell'alunno, registrandone esiti e modalità di svolgimento del suo processo formativo, e accompagnandolo dalla scuola dell'infanzia fino alla conclusione del primo ciclo di istruzione per tracciare la sua storia e per offrirsi in ogni momento a supporto di analisi ragionate e condivise dei risultati ottenuti per i docenti, per l'alunno e per i suoi genitori'.

Il Portfolio individuato dalle linee guida ministeriali prevede tre sezioni:

- *una parte strutturata e obbligatoria*, che comprende i dati anagrafici, documento di valutazione, attestato di ammissione alla classe successiva, certificazione delle competenze, consiglio di orientamento;
- *una parte obbligatoria ma a strutturazione libera*, autonomamente elaborata dalle scuole, che comprende la registrazione delle osservazioni sistematiche del bambino (scuola dell'infanzia), documentazione significativa delle attività educative e didattiche svolte dall'alunno, documentazione dei processi di maturazione personale dell'alunno e osservazioni dei docenti, modalità di partecipazione/autovalutazione dell'alunno, modalità della cooperazione delle famiglie al processo educativo dell'alunno;
- *una parte consigliata e rimessa alla libera strutturazione*, come, ad esempio, l'autopresentazione e/o presentazione dell'alunno, la biografia con narrazione delle esperienze significative dell'alunno.

Per consultare le linee guida del Ministero e la modulistica di riferimento dal sito del MIUR:
<http://www.istruzione.it/argomenti/portfolio.shtml>

Fonti: www.miur.it; SMILE InFormazione

> **Orientare l'orientamento. Politiche, azioni e strumenti per un sistema di qualità**

Si è svolto a Roma nei giorni 5 e 6 dicembre scorsi il convegno nazionale Isfol 'Orientare l'orientamento. Politiche, azioni e strumenti per un sistema di qualità'. Il convegno, promosso dall' Area Politiche per l'orientamento e

sostenuto dal Ministero del Lavoro, è stato occasione di confronto tra coloro che operano nel settore della formazione e dell'orientamento. Raccordo, integrazione, innovazione: queste le linee guida che hanno sostenuto l'organizzazione del convegno.

Accanto alle testimonianze Isfol, nelle varie sessioni, sono state coinvolte tutte le istituzioni che si occupano di orientamento – università, enti di ricerca nazionali ed internazionali, ministeri, enti territoriali pubblici e privati, scuole, centri di formazione, centri per l'impiego – per favorire da un lato la conoscenza e l'integrazione delle esperienze e dall'altro lo sviluppo di un sistema di qualità.

Segnaliamo che durante la sessione parallela 'Orientamento: Esperienze a confronto', dedicata allo scambio di esperienze significative maturate nell'ambito, il dott. P. Vattovani del Servizio istruzione e orientamento della Regione FVG ha presentato le attività del Centro risorse regionale per l'orientamento, prima esperienza in Italia di una struttura di servizio ai servizi di orientamento per lo sviluppo e il mantenimento di un sistema di orientamento integrato sul territorio regionale.

L'incontro è stata anche occasione per la diffusione delle nuove pubblicazioni di Isfol. Una sintetica descrizione dei volumi viene presentata nella sezione 'Testi e riviste' di questa newsletter.

Gli atti del convegno sono disponibili presso:
Centro regionale di orientamento di Trieste
Scala dei Cappuccini, 1
tel. 040 3772855
cent.r.o.ts@regione.fvg.it

Mondo Europa

> **Riconoscimento delle qualifiche professionali. Nuova direttiva Europea**

La nuova direttiva 2005/36/CE emanata dal Parlamento e dal Consiglio Europeo armonizza e accorpa le direttive settoriali che disciplinano il riconoscimento delle professioni regolamentate.

La disciplina del riconoscimento ha avuto, nel tempo, varie evoluzioni. Inizialmente furono adottate delle direttive settoriali, basate sull'ambizioso progetto di armonizzare i relativi percorsi formativi. In una seconda fase invece, si è optato per l'adozione del Sistema generale di riconoscimento, fondato sul principio di mutua fiducia e riconoscimento tra gli Stati (direttive 89/48/CEE, 92/51/CEE, 99/42/CE, 2001/19/CE).

La nuova direttiva sostituisce tutte le direttive esistenti (15), si presenta pertanto come una direttiva quadro. Gli Stati Membri hanno due anni di tempo per recepire la normativa nell'ordinamento nazionale.

Il testo della direttiva è disponibile sul sito per operatori di orientamento della Regione FVG:
http://reteorientamento.regione.fvg.it/AMBIENTI/view_page.asp?ID_Nodo=273

Per approfondire il tema del riconoscimento dei titoli di studio e professionali è possibile consultare la guida informativa on line, alla pagina:

http://reteorientamento.regione.fvg.it/AMBIENTI/view_page.asp?ID_Nodo=269

> **Multilinguismo. Il nuovo portale 'Le lingue dell'Europa'**

Il nuovo portale promosso dalla Commissione Europea rappresenta un'utile fonte d'accesso per le informazioni sulle lingue dell'Unione Europea e si rivolge al pubblico in generale, ai media, ma anche agli insegnanti e agli studenti.

L'Unione Europea conta oggi 25 Stati Membri e 20 lingue ufficiali. Sul sito di trovano svariate informazioni relative ad ambiti diversi, che spaziano dalla politica perseguita dall'Unione per promuovere l'apprendimento delle lingue e la diversità linguistica, a una rassegna delle competenze linguistiche attualmente esistenti nell'UE, alle norme che disciplinano l'uso delle lingue ufficiali da parte delle Istituzioni europee.

Le informazioni contenute sono suddivise per argomenti: diversità linguistica, apprendimento delle lingue, insegnamento delle lingue, traduzione, interpretazione e tecnologia linguistica. Ognuna delle aree indicate è strutturata in una serie di sezioni: politiche, attività, finanziamenti, occupazione, libreria, servizi e notizie.

Parte delle pagine del sito e del materiale disponibile è di tipo statico ed è disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'UE. Alcune sezioni contengono delle informazioni su pagine dinamiche, che cambiano periodicamente e sono presentate in una gamma di lingue più ristretta.

Il portale contiene anche la Comunicazione sul multilinguismo adottata il 22 novembre 2005 dalla Commissione Europea. Il documento testimonia l'impegno dell'Europa in questo ambito e ne delinea un nuovo quadro strategico corredato di proposte e di azioni specifiche.

Il sito: <http://europa.eu.int/languages/it/home>

Fonte: www.europa.eu.int

Testi & Riviste

> Osservatorio migrazioni. Annuario statistico dell'immigrazione in FVG - 2004

E' stato presentato il 13 dicembre scorso dall'assessore all'Istruzione R. Antonaz l'Annuario statistico dell'immigrazione 2004', realizzato dalla Regione in collaborazione con l'Ires (Istituto di ricerche economiche e sociali).

L'indagine fornendo dati, informazioni ed elaborazioni statistiche sull'argomento, evidenzia la quantità e la qualità della presenza di cittadini immigrati nella nostra regione. Il fenomeno assume sempre più dimensioni e rilevanza significative. I dati, nella loro lettura complessiva come in quella più analitica, provincia per provincia, mettono in rilievo che tra alcuni anni, a parità di condizioni economiche e sociali, questa presenza è destinata a crescere, fino a superare, nel 2010, le 100.000 unità.

In sintesi questi i temi affrontati nell'Annuario:

- permessi di soggiorno;
- iscrizioni anagrafiche;
- avviamenti al lavoro e previsioni di assunzioni;
- iscrizioni scolastiche;
- iscrizioni al servizio sanitario.

Per richiedere l'Annuario:

Struttura stabile per gli immigrati - sede in Udine

Coordinatore: dott. Alessandro Colautti

P.zza XX Settembre 23

33100 UDINE

Tel. 0432 555812; 0432 555814

Fax 0432 295628

s.aut.immigrazione@regione.fvg.it

> Collana Temi&Strumenti Isfol. Nuove pubblicazioni

In occasione del convegno Isfol 'Orientare l'orientamento' tenutosi a Roma il 5-6 dicembre 2005 sono stati distribuiti i nuovi testi della collana Temi& Strumenti di Isfol.

Riportiamo di seguito una descrizione sintetica dei materiali:

- **'Passo alla Pratica. Una pratica Isfol di consulenza orientativa'**. 'Passo alla Pratica' è un percorso di orientamento progettato per sostenere nel processo di scelta formativa e professionale gli studenti in uscita dal sistema scolastico. Il percorso è stato pensato per promuovere e potenziare le competenze auto-orientative del giovane cercando di mettere a fuoco le risorse e gli stili di azione più utili a supportare la riflessione decisionale sul proprio progetto futuro.
Il percorso proposto in questo testo è il risultato di diverse fasi di lavoro che hanno visto la collaborazione di ricercatori Isfol e consulenti esterni di orientamento che operano in vari servizi del nostro Paese e che hanno lavorato in sinergia con le scuole.
- **'Tra orientamento e auto-orientamento, tra formazione e autoformazione'**. L'investimento di ricerca voluto dall'Isfol, di cui in questo volume viene offerta una restituzione 'riflessiva' delle considerazioni emerse, ha concentrato il suo interesse sull'esplorazione dei legami teorici e pratici possibili tra orientamento e formazione, con attenzione particolare alle declinazioni autoformative e auto-orientative. Le ragioni di tale interesse sono da ricondursi al desiderio di comprendere come gli ambiti di ricerca e le pratiche della formazione e dell'orientamento rispondano all'incessante mutamento dei mondi organizzativi e di quello delle professioni, pur mantenendo ferma la propria finalità del sostegno al percorso di realizzazione individuale.
- **'Percorsi di orientamento. Indagine nazionale sulle buone pratiche'**. Il volume, che contiene al suo interno una presentazione di buone pratiche realizzate nel nostro Paese nell'ambito dell'orientamento, vuole essere, da un lato, una riflessione ragionata sull'esistente e, dall'altro, una proposta per coloro che, a vario titolo, si occupano di orientamento e che, in ragione di questo, si trovano nella condizione di pensare, mettere a punto e realizzare pratiche di intervento in risposta ad una domanda che proviene da un'utenza diversificata, per condizione sociale, contesti culturali e momento storico di riferimento. Il volume contiene in allegato un CD con i dati relativi agli enti che hanno partecipato all'indagine.
- **'Pensare il futuro. Una pratica di orientamento in gruppo'**. Il percorso di orientamento 'Pensare il futuro' è stato progettato per facilitare l'esplorazione, attraverso il gruppo, delle dimensioni che possono sostenere la persona nel passaggio da un futuro impensabile ad un futuro progettuale. Sono tre i passaggi fondamentali che sottendono l'articolazione del percorso:
 - recuperare la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni e ambizioni;
 - conoscere ed esplorare le forze interne ed esterne in gioco: competenze, capacità, vincoli e limiti che facilitano od ostacolano la realizzazione delle aspirazioni personali;
 - riuscire a definire un obiettivo professionale e costruire, intorno a questo, un progetto personale.

Il percorso è rivolto a soggetti adulti che si trovano in una fase di transizione.

I materiali del convegno 'Orientare l'orientamento' saranno disponibili a breve sul sito dell'Isfol: <http://www.isfol.it>

> Lavorare dopo la laurea. Caratteristiche e percorsi occupazionali

A cura del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea
Il Mulino, 2005

Il volume presenta un'approfondita analisi della più recente documentazione sulla condizione occupazionale dei laureati italiani, di interesse non solo per le università ma per l'intero sistema produttivo, per i settori della ricerca e della pubblica amministrazione.

La documentazione quantitativa consente di indagare le caratteristiche dei laureati fino a 5 anni dal conseguimento del titolo, ed è corredata da un'ampia riflessione sulla transizione al lavoro in Italia, sviluppata da un qualificato gruppo di studiosi che ha potuto avvalersi dei più recenti dati AlmaLaurea.

Tra i temi trattati vi sono:

- la mobilità geografica;
- le disparità di genere;
- la stabilità lavorativa;
- la coerenza della professione con gli studi svolti.

Nella parte conclusiva del volume sono descritti gli obiettivi di tre progetti di collaborazione internazionale che vedono il Consorzio AlmaLaurea direttamente coinvolto: il Progetto REFLEX (la seconda indagine europea sulla situazione occupazionale dei laureati), il Progetto di cooperazione Euro-Latinoamericano GRADUA2 (Programma ALFA), il progetto pilota EUROALMALAUREA-NET (programma eTEN) per l'estensione sperimentale della banca dati dei laureati sul piano continentale.

> Collana 'I libri del Fondo Sociale Europeo': dieci nuovi volumi

La collana editoriale del *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali* dedicata al Fondo Sociale Europeo si arricchisce di dieci nuovi volumi.

Le nuove pubblicazioni sono divise secondo le seguenti tematiche:

- **Servizi per l'impiego e politiche preventive:** 'La domanda di lavoro qualificato - Le inserzioni a modulo nel 2003'; 'La ricerca di lavoro. Patrimonio formativo, caratteristiche premianti, attitudini e propensioni dell'offerta di lavoro in Italia';
- **Sistemi formativi:** 'I sistemi regionali di certificazione: monografie';
- **Lifelong learning:** 'La simulazione nella formazione a distanza: modelli di apprendimento nella knowledge society'; 'I formatori della formazione professionale: come (e perchè) cambia una professione'; 'La formazione continua nelle PMI del Veneto/Atteggiamenti, comportamenti e ruolo del territorio'; 'La moltiplicazione dei tutor. Fra funzione diffusa e nuovi ruoli professionali';
- **Azioni di accompagnamento:** 'Trasferimento di buone pratiche: case study - Terzo volume';
- **Valutazione del FSE:** 'Il FSE nella programmazione 2000-2006: risultati e prospettive. Atti dell'incontro annuale QCS ob. 3 Roma 31 gennaio-1 febbraio 2005';
- **Statistiche:** 'Quarto rapporto sull'offerta di formazione professionale in Italia. Anno formativo 2002-2003'.

I volumi sono disponibili online sul sito del Ministero del Welfare, alla pagina:

<http://www.welfare.gov.it/EuropaLavoro/Novita/News/librifondosocialeeuropeo.htm>

Strumenti

> Le professioni dell'Informatica. Informazioni on line da Isfol

E' stata pubblicata di recente sul sito Orientaonline una nuova sezione informativa sull'area occupazionale dell'Informatica.

La sezione presenta un ampio 'Studio di area', in cui sono analizzate le caratteristiche organizzative, tecnologiche e occupazionali del settore.

Vengono presentate, inoltre, 12 schede di figure professionali, rappresentative dell'intero panorama professionale di quest'area occupazionale:

- Help desk manager;
- Project manager;
- Security auditor;
- Analista di sistema;
- E-learning manager;
- Web developer;
- Datawarehouse developer/Dataminer;

Orientamento **N e w s**

- System integrator;
- Tecnico installatore e manutentore hardware;
- Tecnico informatico;
- Programmatore informatico;
- Esperto di IT Forensic.

Le informazioni sono disponibili nella duplice versione Young e Professional. Alla fine di ogni scheda viene fornita un'ampia selezione di fonti a cui attingere per avere ulteriori informazioni.

Per accedere alla sezione Professional è necessario registrarsi. Per chi è già registrato è sufficiente effettuare il login.

La nuova sezione è alla pagina del sito Orientaonline:

http://www.isfol.it/orientaonline/consulta/figure_area.asp?CODAREA=A05&DENOMAREA=Informatica

Un ringraziamento particolare per i preziosi contributi che hanno permesso di realizzare questo numero a:

dott. **A. Colautti** - Struttura stabile per gli immigrati - Regione Friuli Venezia Giulia

Direttore Responsabile: Guido Baggi
Coordinatore redazionale: Piero Vattovani
Referente comitato di redazione: Elisa Not
Supplemento al periodico Quaderni di Orientamento

- Iscr. Tribunale n. 774 -

Orientamento News

è la newsletter mensile realizzata dal *Centro risorse regionale per l'orientamento* nato nel gennaio 2003 nell'ambito del **Progetto Ri.T.M.O.** (POR Ob.3 – 2000-2006 del Friuli-Venezia Giulia), finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di orientamento scolastico e professionale in Friuli-Venezia Giulia e promosso dal *Servizio regionale istruzione e orientamento* della *Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace*.

Il *Centro risorse* è una struttura di servizio ai servizi del sistema di orientamento della regione. Intende produrre e diffondere risorse informative, valorizzare le esperienze locali, creare occasioni di confronto e scambio che possano produrre innovazione nel sistema. Si rivolge quindi a tutti gli operatori dell'orientamento, dell'istruzione e della formazione del territorio.

Per suggerimenti e segnalazioni non esitate a contattarci

✉ inforienta@regione.fvg.it